



v. rif.
n. rif. AL
Risoluzione municipale no. 34
Ascona, 10 gennaio 2024

MESSAGGIO no. 02/2024

Parere del Municipio sulla mozione del 25.04.2023 presentata dal Signor Valerio Sala denominata "Fuochi d'artificio? Limitiamoli" (LOC art. 67 cpv. 6).

Signor Presidente,
Gentili Signore, Egregi Signori,

con il presente messaggio sottoponiamo al vostro esame il parere del Municipio sulla mozione del 25.04.2023 presentata dal Signor Valerio Sala denominata "Fuochi d'Artificio? Limitiamoli". La mozione era stata demandata alla Commissione delle Petizioni.

La mozione del Signor Valerio Sala ed analisi della ricevibilità

La mozione del Signor Sala chiede di:

- 1) Proibire o ridurre in modo incisivo l'utilizzo di fuochi d'artificio in generale;
- 2) Rinunciare ai fuochi d'artificio del 1. gennaio proponendo ad esempio uno spettacolo con l'utilizzo di droni o altre tecnologie non inquinanti.

Ricordiamo che lo strumento della mozione è una formale proposta di decisione sottoposta per iscritto al Consiglio comunale da uno o più consiglieri comunali. Le proposte formulate mediante mozione devono riguardare oggetti sui quali, secondo l'art. 13 LOC oppure disposti di leggi speciali, il Consiglio comunale ha vere e proprie competenze decisionali.



Per quanto attiene il punto 1) la richiesta del mozionante impone una modifica del Regolamento comunale per l'introduzione di una specifica norma che vieti o limiti gli spettacoli pirotecnici. In base all'art. 13 lett. a) la competenza del Consiglio comunale è quindi data.

Per quanto attiene il punto 2) la competenza di decidere se autorizzare uno spettacolo pirotecnico spetta al Municipio e non del Consiglio comunale. Per questo punto la mozione è pertanto **irricevibile**.

Il presente messaggio si limiterà pertanto a valutare la richiesta 1) del mozionante ovvero quella da vietare o limitare gli spettacoli pirotecnici ad Ascona.

Il preavviso negativo del Municipio alla Commissione Edilizia ed Opere pubbliche (LOC 67 cpv. 2)

Con scritto 25 maggio 2023 il Municipio esprimeva il proprio preavviso negativo alla Commissione delle Petizioni che viene qui integralmente richiamato:

"Accertata la parziale ricevibilità della mozione il Municipio ha deciso di esprimere fin d'ora il proprio preavviso (art. 67 cpv. 2 lett. b) e ciò in quanto il tema sollevato dalla mozione del Signor Sala è già stato analizzato pochi mesi orsono e meglio nella seduta di Consiglio comunale del 18 ottobre 2022 in risposta ad un'interpellanza proprio relativa a questo tema e presentata dal Signor Sala.

In quell'occasione il municipale e Capo Dicastero Turismo avv. Stefano Steiger, per conto del Municipio, rispondeva così (estratto verbale del Consiglio comunale 18.10.2022):

[...] Valerio Sala premette che l'utilizzo di fuochi d'artificio andrebbe drasticamente ridotto poiché gli stessi risulterebbero altamente inquinanti e di disturbo fonico per gli animali. È importante per il Municipio partire da questa affermazione per poi poter rispondere alle domande poste dall'interpellante. Abbiamo trovato che in occasione della "Züri-Fäscht", che viene proposta per 2/3 giorni a Zurigo ad inizio luglio, con, tra l'altro, 3 spettacoli pirotecnici, è stato svolto per conto degli organizzatori uno studio sull'impatto dei fuochi d'artificio e si è osservato che su un totale di 12'400 tonnellate di CO2 prodotte, i fuochi d'artificio sono responsabili dello 0.2% del totale. Percentualmente, le maggiori voci relative alle emissioni create sono state riscontrate per quanto riguarda la voce "spostamento visitatori" (che si attesta al 42%), la voce "pasti" (40%) e la voce "bevande" (circa il 9%).



Gli spettacoli pirotecnici creerebbero inoltre emissioni inferiori a voci quali “materiale di consumo”, “trasporto materiale”, “smaltimento rifiuti”, “energia” e “personale di arrivo/partenza”, con invece un impatto paragonabile alle voci “inserti speciali”, “notti in albergo” e “pubblicità”.

Lo studio svolto ha considerato le emissioni create in occasione di tre edizioni di questo evento Zurighese così da avere risultati consolidati ed è stato osservato che un week-end a Zurigo senza festa, dunque con la presenza di traffico nel centro cittadino, crea emissioni maggiori rispetto al week-end dedicato alla “Züri-Fäscht”. Evidentemente, questa analisi può essere considerata di parte e questa analisi è svolta appositamente per l’evento zurighese, quindi, non può venir ripresa uno a uno per i nostri spettacoli pirotecnici, basti considerare da un lato che l’afflusso di persone a Zurigo è certamente ben maggiore, ma che parallelamente anche gli spettacoli pirotecnici sono sensibilmente più importanti rispetto a quelli che proponiamo noi.

Lo studio citato non fornisce dunque dati conclusivi per Ascona, ma certamente fornisce comunque delle indicazioni interessanti. La Pirotecnica Sagl -che per inciso partecipa alla “Züri-Fäscht”- con sede ad Ascona è dei fratelli Andrea e Luca Colombo, è l’azienda svizzera più longeva sul mercato svizzero di spettacoli pirotecnici e negli scorsi anni ha vinto importanti premi a livello mondiale per i suoi spettacoli. Ci tengo a sottolinearlo. La Pirotecnica Sagl rispetta evidentemente ogni normativa svizzera e CE del settore ed è sempre più attiva nell’utilizzo di materiali rinnovabili -riciclabili e biodegradabili- per ridurre l’impatto ambientale.

Le basi di sparo vengono ad esempio riutilizzate e negli ultimi anni il volume di inquinamento è stato ridotto di circa il 40%, strada che la Pirotecnica Sagl continua a percorrere. A livello fonico viene inoltre utilizzato unicamente materiale certificato, che non supera in alcun modo la soglia del dolore e gli spettacoli vengono annunciati con largo anticipo. Uno spettacolo di fuochi d’artificio della Pirotecnica Sagl si situa sui 95 decibel, dunque tra la normale conversazione (70 decibel), il traffico stradale (80 decibel) e una fresatrice (90 decibel) da un lato e dall’altro lato la discoteca (100 decibel) e una motosega (110 decibel).

Tutto ciò premesso, l’affermazione da cui parte l’interpellante va dunque sensibilmente relativizzata, senza voler evidentemente asserire che gli spettacoli pirotecnici non hanno impatto ambientale, ma senza d’altro canto voler accentuare l’impatto degli stessi, ritenuti inoltre gli importanti sforzi intrapresi negli ultimi anni dal settore -e in particolare dalla Pirotecnica Sagl- per garantire una maggiore e migliore sostenibilità.

Passo quindi alle domande che poni: ***Intende il Municipio proibire o perlomeno contenere in modo incisivo l’utilizzo di fuochi d’artificio, ad esempio negando oppure riducendo al minimo i permessi di fare fuochi d’artificio ai vari grandi alberghi o ai privati?*** Ad Ascona sono stati autorizzati nel 2017 4 spettacoli pirotecnici (dei quali 1 organizzato da AMA e 3 da privati), nel 2018 6 spettacoli pirotecnici (dei quali 3 organizzati da AMA e 3 da privati), nel 2019 5 spettacoli



pirotecnici (dei quali 2 organizzati da AMA e 3 da privati), nel 2020 5 spettacoli pirotecnici (dei quali 1 organizzato da AMA e 4 da privati), nel 2021 2 spettacoli pirotecnici (entrambi organizzati da privati) e nel 2022 3 spettacoli pirotecnici (tutti organizzati da privati).

Evidentemente gli anni dal 2020 in poi sono stati influenzati, come noto, dalla pandemia e quindi sono saltati gli spettacoli da parte dell'Associazione Manifestazioni Ascona. Ogni richiesta che arriva in Municipio viene attentamente valutata dall'Esecutivo comunale. Ritenuta la vocazione turistica di Ascona, dunque anche la presenza di importanti strutture alberghiere, il Municipio non ritiene che un simile numero come quelli citati prima, sia eccessivo o problematico. Evidentemente e laddove in futuro le richieste dovessero sensibilmente aumentare, cosa che non dovrebbe comunque verificarsi, allora e a quel momento il Municipio si chinerà sulla questione.

Intende il Municipio rinunciare ai fuochi d'artificio del 1. gennaio 2023, proponendo ad esempio uno spettacolo con l'utilizzo di droni o altre tecnologie non inquinanti? I fuochi d'artificio vengono organizzati non dal Municipio ma dall'Associazione Manifestazioni Ascona. Quelli del 1. di agosto avevano un costo di circa CHF 45'000.--, quelli del 1. gennaio attorno ai CHF 30'000.--. Lo spettacolo pirotecnico del 1. di agosto non verrà verosimilmente più riproposto, questo perché con la nuova disposizione del lungolago -dunque con le terrazze a lago nel periodo estivo- diverrebbe difficilmente gestibile la presenza dei precari insieme a migliaia di persone: si parlava di circa 10'000 persone che arrivavano a suo tempo per i fuochi. Per questo negli ultimi anni sono state proposte le fontane danzanti, che hanno il vantaggio di occupare solo Piazza Torre e dunque uno spazio ridotto del lungolago. Spettacolo che verrà proposto anche in futuro con delle aggiunte e sorprese, questo per restare innovativi e attrattivi. L'Associazione Manifestazioni Ascona intende invece proporre per il 1. gennaio 2023 i fuochi d'artificio, decisione che trova il consenso anche del Municipio e non intende di principio prescindere anche da spettacoli pirotecnici in futuro, questo pur valutando ogni possibile novità sul mercato. Il tutto in considerazione di quanto già detto sull'impatto ambientale dei fuochi d'artificio, ma anche per altre considerazioni e meglio che il Municipio non ha purtroppo nella realtà a disposizione dati relativi all'impatto ambientale di uno spettacolo con droni. Intuitivamente si potrebbe pensare che l'impatto sia minore ma non va comunque dimenticato che gli stessi utilizzano batterie e che, anche loro, vanno evidentemente prodotte, rispettivamente importate in Svizzera.

L'AMA e il Municipio hanno di recente valutato la possibilità di uno spettacolo con droni, incontrando una ditta attiva nel settore. I problemi logistici che sono emersi per Ascona sono i seguenti: i droni devono avere una zona di partenza ad essi predisposta. Più droni ci sono più serve logicamente spazio.

Per avere un impatto paragonabile a quello dei fuochi servono almeno alcune centinaia di droni. Piazzale Torre non può però essere utilizzata a tal fine, questo già solo in considerazione che con le terrazze a lago gli spazi liberi e disponibili per



le manifestazioni si sono notevolmente ridotti. Bisognerebbe dunque far partire i droni, ad esempio, dal campo di calcio delle scuole perché altri luoghi, come piazza autosilo, non andrebbero bene per questioni di sicurezza del materiale. Uno spettacolo con droni dura dai 13 ai 15 minuti, dopodiché bisogna procedere a sostituire le batterie, operazione che dura circa un'ora. Se si calcola il tempo di spostamento dal luogo di partenza, che nel nostro caso non potrà essere molto prossimo al lungolago, nonché quello di rientro, allora la durata dello spettacolo risulterebbe ridotta rispetto a quella indicata. Poi in futuro si vedrà, perché le tecnologie variano. È invece possibile al momento pensare ai droni più che come spettacolo alternativo, quale spettacolo integrativo ad esempio alle fontane danzanti o in altre occasioni ed è un'ipotesi che verrà valutata prossimamente dal Comitato di AMA e verrà discussa con la ditta che abbiamo incontrato.

Vi è poi un ultimo ostacolo che ha una sua importanza: il costo. Ad oggi uno spettacolo di droni di pari impatto -dunque che coinvolga tutto il lungolago per una durata sufficiente e con effetti paragonabili a quelli dei fuochi d'artificio- è di almeno circa 3 volte maggiore. L'Associazione Manifestazione Ascona non ha le finanze per poterselo permettere e servirebbe un importante contributo comunale aggiuntivo per prendere in considerazione una siffatta ipotesi.

Intende il Municipio ridurre la durata di eventuali spettacoli pirotecnici permessi dallo stesso? Gli spettacoli pirotecnici organizzati da privati durano mediamente tra i 5 minuti e i 15 minuti, salvo eccezioni. Una durata inferiore è difficilmente immaginabile. Gli spettacoli pirotecnici organizzati in passato da AMA e anche quello che verrà organizzato al primo di gennaio avevano e avranno una durata tra i 20 e i 30 minuti. Uno spettacolo pubblico di durata inferiore avrebbe poco senso se si vuole assicurare un certo impatto. Grazie per l'attenzione". [...]

Il Municipio del Borgo di Ascona ribadisce che non sia necessario inserire una norma all'interno del Regolamento comunale che vieti o limiti i fuochi d'artificio sul nostro territorio. Per questo motivo e richiamato integralmente l'intervento dall'avv. Steiger nella seduta del 18 ottobre 2022 il Municipio preavvisa **negativamente** la mozione del Signor Valerio Sala."

Rapporto della Commissione delle Petizioni

La Commissione, nel suo rapporto del 13 settembre 2023, si allinea a quanto espresso dal Municipio e preavvisa negativamente la mozione del Signor Sala.

La commissione ritiene inoltre che sia utile attendere l'esito della votazione federale sul tema (Iniziativa popolare).



Il Parere del Municipio (LOC 67 cpv. 6)

A complemento di quanto espresso nei capitoli precedenti si informa cod. Consiglio comunale che nel 2023 sono stati autorizzati 3 eventi pirotecnici a privati di una durata variabile tra i 5 ed i 10 minuti. A questi si aggiunge il consueto ed apprezzato spettacolo organizzato da AMA il primo giorno dell'anno.

Il Municipio ribadisce pertanto che non sia necessario introdurre nel Regolamento comunale una norma che vieti o limiti il numero di spettacoli e ciò ritenuto che il numero di eventi è piuttosto limitato.

Ritenuto tutto quanto precede, e richiamati:

- il preavviso negativo 25.05.2023 espresso dal Municipio;
- il preavviso negativo 13.09.2023 della Commissione delle Petizioni;

il Municipio del Borgo di Ascona ha deciso di **preavvisare negativamente** la mozione denominata "Fuochi d'artificio? Limitiamoli" presentata dal Signor Valerio Sala ed invita cod. Consiglio comunale a **respingere** la stessa.

ASPETTI PROCEDURALI E FORMALI

Preavviso commissionale: esistendo il rapporto commissionale (Commissione delle Petizioni) sulla mozione nessuna Commissione del Legislativo è chiamata ad esprimersi ulteriormente.

Referendum facoltativo: la decisione del Consiglio comunale non sottostà al referendum facoltativo (art. 75 LOC).

Quoziente di voto: per l'approvazione del dispositivo di deliberazione è sufficiente il voto della maggioranza dei votanti, ritenuto che i voti affermativi devono rappresentare almeno 1/3 dei membri del Consiglio comunale (12 voti favorevoli (art. 61 cpv 1 LOC)).

**PROPOSTA DI DECISIONE**

Fatte queste considerazioni e restando a vostra disposizione per ulteriori informazioni e chiarimenti, vi invitiamo a voler

deliberare:

1. È respinta, per quanto ricevibile, la mozione del 25.04.2023 presentata dal Signor Valerio Sala denominata "Fuochi d'artificio? Limitiamoli."

Con la massima stima.

Per il Municipio:

Il Sindaco:

Dr. Med. Luca Pissoglio



Il Vice-Segretario:

Andrea Luraschi

Allegati:

- Testo mozione;
- Preavviso del Municipio;
- Rapporto Commissione delle Petizioni.

MOZIONE

“Fuochi d’artificio? Limitiamoli.”

Avvalendoci delle facoltà concesse dalla LOC e dal regolamento comunale, i sottoscritti consiglieri comunali sottopongono alla vostra attenzione la seguente mozione denominata “Fuochi d’artificio? Limitiamoli.”

Negli ultimi anni, la consapevolezza ambientale è fortunatamente aumentata, come pure la volontà di contrastare l’inquinamento in tutte le sue forme.

Ora è giunto il momento di passare dalle parole ai fatti. Anche piccoli interventi coerenti possono essere efficaci e comunque dare un segnale importante.

I fuochi d’artificio hanno indubbiamente un grande fascino e in Svizzera vengono utilizzati soprattutto in due occasioni: il 1 agosto e a capodanno.

L’utilizzo di fuochi d’artificio andrebbe però ridotto dato che, oltre a risultare altamente inquinante (polveri fini, ossidi di azoto e di zolfo, anidride carbonica, fosforo e molti metalli pesanti ecc.), è anche fonte di disturbo fonico sia per gli animali selvatici che per quelli domestici. Abbiamo constatato con piacere che ad Ascona per i festeggiamenti del 1 agosto i fuochi d’artificio sono stati sostituiti con uno spettacolo con giochi d’acqua.

Lo studio fatto a Zurigo da Myclimate utilizza come unico parametro inquinante il CO₂: le conclusioni di questo studio sono perciò forvianti dato che tra le sostanze prodotte dalla combustione dei fuochi d’artificio l’anidride carbonica è la meno tossica. In altre parole l’inquinamento causato dai fuochi d’artificio non è riducibile alle sole emissioni di CO₂!

Più preoccupanti sono invece molte altre componenti contenute nei fumi prodotti dai fuochi d’artificio, sia per quantità sia (e soprattutto) per la tossicità.

In base a una pubblicazione del 2014 dell’UFAM “Fuochi d’artificio” risulta che delle **2000 tonnellate di fuochi sparati in un anno, 1500 tonnellate** sono costituite da **materiale dell’involucro e 500 tonnellate da miscele pirotecniche**.

In poche parole ciò che viene liberato dall’accensione di 2000 tonnellate di fuochi d’artificio possiamo riassumerlo come segue:

- **1500 tonnellate frammenti di materiale dell’involucro** (cartone, legno, argilla e nel peggiore dei casi di plastica... il tutto intriso di sostanze inquinanti) che vengono disperse nell’ambiente, soprattutto nel suolo e nell’acqua. Spesso gli involucri sono costituiti da componenti di plastica che si trasformano in microplastiche che andranno a inquinare aria, suolo e acqua. La conseguenza è che la plastica dispersa nell’acqua va ad aumentare la quantità di microplastiche già presenti nelle acque dei laghi, che, come sappiamo, sono pericolose per i pesci e per gli animali che si nutrono dei pesci o dell’acqua lacustre, tra cui alla fine della catena alimentare anche l’essere umano.

Da notare che nell’acqua è praticamente impossibile raccogliere i frammenti degli involucri e tantomeno le microplastiche.

- **360 tonnellate di polveri fini (PM₁₀)** dovute all’accensione di 500 t di miscele pirotecniche corrispondenti al **2% delle emissioni totali di polveri fini in un anno**. Le polveri fini (PM₁₀)

sono l'inquinante problematico quantitativamente più presente, che si disperde nell'aria e finisce poi nel suolo e nell'acqua. Le polveri fini sospese nell'aria possono causare seri problemi respiratori all'essere umano.

- **100 tonnellate di metalli pesanti** tra cui:

Potassio K:	83 t
Magnesio Mg:	6.3 t
Alluminio Al:	5.4 t
Bario Ba:	4.6 t
Zinco Zn:	1.8 t
Rame Cu:	1.8 t
Stronzio Sr:	1.7 t
Piombo Pb:	0.3 t
Manganese Mn:	0.2 t
Antimonio Sb:	0.1 t
Arsenico As:	0.02t

...

I metalli pesanti sono inquinanti molto problematici e pericolosi per la salute dell'uomo, che si disperdono nell'aria e finiscono poi nel suolo e nell'acqua.

- **Inquinanti gassosi: CO₂, CO, SO₂, H₂S, CH₄ ...**

Monossido di carbonio CO:	15 t
Anidride carbonica CO₂:	86 t
Acido solfidrico H ₂ S:	2 t
Anidride solforosa SO ₂ :	8 t
Protossido di azoto N ₂ O:	4 t
Ossidi di azoto NO _x :	0.5 t
Metano CH ₄ :	1 t

- Inoltre sostanze inquinanti quali **i clorati ed i perclorati** non bruciati vanno a inquinare soprattutto i laghi e gli ambienti acquatici in genere.

Un aspetto importante, spesso dimenticato, è che in poche ore all'anno (concentrate in due occasioni: il 1 agosto e il capodanno) vengono liberate dall'accensione dei fuochi d'artificio in Svizzera quantità preoccupanti soprattutto di frammenti di involucri, polveri fini, metalli pesanti particolarmente dannosi per la salute dell'uomo.

Questo significa che i fuochi d'artificio sono altamente inquinanti e, oltre ad arrecare disturbo a molte persone, spaventano gli animali selvatici e domestici a causa delle improvvise deflagrazioni accompagnate da lampi accecanti e fiammate colorate.

Per evitare o perlomeno ridurre drasticamente il nefasto inquinamento provocato dai fuochi d'artificio andrebbero prese le seguenti misure:

1. proibire o perlomeno ridurre in modo incisivo l'utilizzo di fuochi d'artificio in generale, ad esempio negando oppure riducendo al minimo i permessi di fare fuochi d'artificio ai vari grandi alberghi o a privati (feste, matrimoni ecc.) e limitarne la durata a 10 minuti.

2. rinunciare ai fuochi d'artificio del 1 gennaio, proponendo ad esempio uno spettacolo con l'utilizzo di droni o altre tecnologie non inquinanti.

Se questo non fosse possibile, combinare varie tecnologie sostenibili con fuochi d'artificio riducendo la durata di questi ultimi a 10-15 minuti.

In fede

Valerio Sala



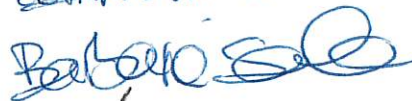
DORITA CAGLIONI NAIAZZETTI



Camilla Naiazzetti



Barbara Sala



CAVAL. Franc.



Piergiorgio Nessi





Gentili
membri della Commissione
delle petizioni

v. rif.
n. rif. PB/AL
Risoluzione municipale no. 1214
Ascona, 25 maggio 2023

**Mozione denominata "Fuochi d'artificio? Limitiamoli"
presentata dal Signor Valerio Sala.**

RAPPORTO SULLA RICEVIBILITÀ

Premessa

In base ai disposti della Legge organica comunale, art. 67, la mozione prevede il seguente iter procedurale:

Art. 67^{en1}Ogni consigliere può presentare per iscritto, nella forma della mozione, proposte su oggetti di competenza del Consiglio comunale che non sono all'ordine del giorno; è esclusa la proposta di moltiplicatore o di modifica del medesimo.

²Esse devono essere immediatamente demandate per esame a una commissione permanente o speciale, ritenuto l'obbligo del municipio di allestire:

a) un preavviso scritto sulla ricevibilità della mozione entro il termine di un mese;
b) un preavviso scritto sul contenuto della mozione entro il termine di quattro mesi; se il municipio non intende esprimersi sul contenuto deve pure comunicarlo entro lo stesso termine.

³Se la mozione è demandata ad una commissione speciale il mozionante ne farà parte; in ogni caso ha diritto di essere sentito.

⁴Il municipio in ogni fase della procedura deve collaborare con la commissione fornendo la necessaria documentazione e assistenza.

⁵Il rapporto della commissione deve essere presentato entro il termine di sei mesi, a partire dalla scadenza dei termini di cui al cpv. 2.

⁶Il municipio deve esprimersi in forma scritta sulle conclusioni della commissione entro due mesi.

Il disposto in parola, al suo capoverso 2 lettera a), pone l'obbligo al Municipio di allestire un preavviso scritto sulla ricevibilità della mozione. Da qui il presente rapporto sulla mozione presentata dal Signor Valerio Sala e formalizzata nella seduta del 25 aprile 2023 e demandata alla Commissione delle petizioni.



La mozione del Signor Valerio Sala

La mozione qui in esame chiede di vietare o limitare i fuochi d'artificio ad Ascona e di rinunciare allo spettacolo pirotecnico del 1. gennaio.

Analisi sulla ricevibilità

La mozione è una formale proposta di decisione sottoposta per iscritto al Consiglio comunale da uno o più consiglieri comunali. Le proposte formulate mediante mozione devono riguardare oggetti sui quali, secondo l'art. 13 LOC oppure disposti di leggi speciali, il Consiglio comunale ha vere e proprie competenze decisionali.

Come citato in precedenza la mozione del Signor Sala chiede due cose:

- 1) Proibire o ridurre in modo incisivo l'utilizzo di fuochi d'artificio in generale;
- 2) Rinunciare ai fuochi d'artificio del 1. gennaio proponendo ad esempio uno spettacolo con l'utilizzo di droni o altre tecnologie non inquinanti.

Per quanto attiene il punto 1) la richiesta del mozionante imporrebbe una modifica del Regolamento comunale per l'introduzione di una specifica norma che vieti o limiti gli spettacoli pirotecnici. In base all'art. 13 lett. a) la competenza del Consiglio comunale è data.

La mozione - per il punto 1) - è pertanto **ricevibile**.

Per quanto attiene il punto 2) la competenza di decidere se autorizzare uno spettacolo pirotecnico a mente del Municipio è di competenza del Municipio e non del Consiglio comunale.

Il punto 2) della mozione è quindi **irricevibile**.

Preavviso del Municipio

Accertata la parziale ricevibilità della mozione il Municipio ha deciso di esprimere fin d'ora il proprio preavviso (art. 67 cpv. 2 lett. b) e ciò in quanto il tema sollevato dalla mozione del Signor Sala è già stato analizzato pochi mesi orsono e meglio nella seduta di Consiglio comunale del 18 ottobre 2022 in risposta ad un'interpellanza proprio relativa a questo tema e presentata dal Signor Sala.



In quell'occasione il municipale e Capo Dicastero Turismo avv. Stefano Steiger, per conto del Municipio, rispondeva così (estratto verbale del Consiglio comunale 18.10.2022):

[...] Valerio Sala premette che l'utilizzo di fuochi d'artificio andrebbe drasticamente ridotto poiché gli stessi risulterebbero altamente inquinanti e di disturbo fonico per gli animali. È importante per il Municipio partire da questa affermazione per poi poter rispondere alle domande poste dall'interpellante. Abbiamo trovato che in occasione della "Züri-Fäscht", che viene proposta per 2/3 giorni a Zurigo ad inizio luglio, con, tra l'altro, 3 spettacoli pirotecnici, è stato svolto per conto degli organizzatori uno studio sull'impatto dei fuochi d'artificio e si è osservato che su un totale di 12'400 tonnellate di CO2 prodotte, i fuochi d'artificio sono responsabili dello 0.2% del totale. Percentualmente, le maggiori voci relative alle emissioni create sono state riscontrate per quanto riguarda la voce "spostamento visitatori" (che si attesta al 42%), la voce "pasti" (40%) e la voce "bevande" (circa il 9%).

Gli spettacoli pirotecnici creerebbero inoltre emissioni inferiori a voci quali "materiale di consumo", "trasporto materiale", "smaltimento rifiuti", "energia" e "personale di arrivo/partenza", con invece un impatto paragonabile alle voci "inserti speciali", "notti in albergo" e "pubblicità".

Lo studio svolto ha considerato le emissioni create in occasione di tre edizioni di questo evento Zurighese così da avere risultati consolidati ed è stato osservato che un week-end a Zurigo senza festa, dunque con la presenza di traffico nel centro cittadino, crea emissioni maggiori rispetto al week-end dedicato alla "Züri-Fäscht". Evidentemente, questa analisi può essere considerata di parte e questa analisi è svolta appositamente per l'evento zurighese, quindi, non può venir ripresa uno a uno per i nostri spettacoli pirotecnici, basti considerare da un lato che l'afflusso di persone a Zurigo è certamente ben maggiore, ma che parallelamente anche gli spettacoli pirotecnici sono sensibilmente più importanti rispetto a quelli che proponiamo noi.

Lo studio citato non fornisce dunque dati conclusivi per Ascona, ma certamente fornisce comunque delle indicazioni interessanti. La Pirotecnica Sagl -che per inciso partecipa alla "Züri-Fäscht"- con sede ad Ascona è dei fratelli Andrea e Luca Colombo, è l'azienda svizzera più longeva sul mercato svizzero di spettacoli pirotecnici e negli scorsi anni ha vinto importanti premi a livello mondiale per i suoi spettacoli. Ci tengo a sottolinearlo. La Pirotecnica Sagl rispetta evidentemente ogni normativa svizzera e CE del settore ed è sempre più attiva nell'utilizzo di materiali rinnovabili -riciclabili e biodegradabili- per ridurre l'impatto ambientale.

Le basi di sparo vengono ad esempio riutilizzate e negli ultimi anni il volume di inquinamento è stato ridotto di circa il 40%, strada che la Pirotecnica Sagl continua a percorrere. A livello fonico viene inoltre utilizzato unicamente materiale certificato, che non supera in alcun modo la soglia del dolore e gli spettacoli vengono annunciati con largo anticipo. Uno spettacolo di fuochi d'artificio della Pirotecnica Sagl si situa sui 95 decibel, dunque tra la normale conversazione (70 decibel), il traffico stradale (80 decibel) e una fresatrice (90 decibel) da un lato e dall'altro lato la discoteca (100 decibel) e una motosega (110 decibel).



Tutto ciò premesso, l'affermazione da cui parte l'interpellante va dunque sensibilmente relativizzata, senza voler evidentemente asserire che gli spettacoli pirotecnici non hanno impatto ambientale, ma senza d'altro canto voler accentuare l'impatto degli stessi, ritenuti inoltre gli importanti sforzi intrapresi negli ultimi anni dal settore -e in particolare dalla Pirotecnica Sagl- per garantire una maggiore e migliore sostenibilità.

Passo quindi alle domande che poni: ***Intende il Municipio proibire o perlomeno contenere in modo incisivo l'utilizzo di fuochi d'artificio, ad esempio negando oppure riducendo al minimo i permessi di fare fuochi d'artificio ai vari grandi alberghi o ai privati?*** Ad Ascona sono stati autorizzati nel 2017 4 spettacoli pirotecnici (dei quali 1 organizzato da AMA e 3 da privati), nel 2018 6 spettacoli pirotecnici (dei quali 3 organizzati da AMA e 3 da privati), nel 2019 5 spettacoli pirotecnici (dei quali 2 organizzati da AMA e 3 da privati), nel 2020 5 spettacoli pirotecnici (dei quali 1 organizzato da AMA e 4 da privati), nel 2021 2 spettacoli pirotecnici (entrambi organizzati da privati) e nel 2022 3 spettacoli pirotecnici (tutti organizzati da privati).

Evidentemente gli anni dal 2020 in poi sono stati influenzati, come noto, dalla pandemia e quindi sono saltati gli spettacoli da parte dell'Associazione Manifestazioni Ascona. Ogni richiesta che arriva in Municipio viene attentamente valutata dall'Esecutivo comunale. Ritenuta la vocazione turistica di Ascona, dunque anche la presenza di importanti strutture alberghiere, il Municipio non ritiene che un simile numero come quelli citati prima, sia eccessivo o problematico. Evidentemente e laddove in futuro le richieste dovessero sensibilmente aumentare, cosa che non dovrebbe comunque verificarsi, allora e a quel momento il Municipio si chinerà sulla questione.

Intende il Municipio rinunciare ai fuochi d'artificio del 1. gennaio 2023, proponendo ad esempio uno spettacolo con l'utilizzo di droni o altre tecnologie non inquinanti? I fuochi d'artificio vengono organizzati non dal Municipio ma dall'Associazione Manifestazioni Ascona. Quelli del 1. di agosto avevano un costo di circa CHF 45'000.--, quelli del 1. gennaio attorno ai CHF 30'000.--. Lo spettacolo pirotecnico del 1. di agosto non verrà verosimilmente più riproposto, questo perché con la nuova disposizione del lungolago -dunque con le terrazze a lago nel periodo estivo- diverrebbe difficilmente gestibile la presenza dei precari insieme a migliaia di persone: si parlava di circa 10'000 persone che arrivavano a suo tempo per i fuochi. Per questo negli ultimi anni sono state proposte le fontane danzanti, che hanno il vantaggio di occupare solo Piazza Torre e dunque uno spazio ridotto del lungolago. Spettacolo che verrà proposto anche in futuro con delle aggiunte e sorprese, questo per restare innovativi e attrattivi. L'Associazione Manifestazioni Ascona intende invece proporre per il 1. gennaio 2023 i fuochi d'artificio, decisione che trova il consenso anche del Municipio e non intende di principio prescindere anche da spettacoli pirotecnici in futuro, questo pur valutando ogni possibile novità sul mercato. Il tutto in considerazione di quanto già detto sull'impatto ambientale dei fuochi d'artificio, ma anche per altre considerazioni e meglio che il Municipio non ha purtroppo nella realtà a disposizione dati relativi all'impatto ambientale di uno spettacolo con droni. Intuitivamente si potrebbe pensare che l'impatto sia minore ma non va comunque dimenticato che gli stessi utilizzano batterie e che, anche loro, vanno evidentemente prodotte, rispettivamente importate in Svizzera.



L'AMA e il Municipio hanno di recente valutato la possibilità di uno spettacolo con droni, incontrando una ditta attiva nel settore. I problemi logistici che sono emersi per Ascona sono i seguenti: i droni devono avere una zona di partenza ad essi predisposta. Più droni ci sono più serve logicamente spazio.

Per avere un impatto paragonabile a quello dei fuochi servono almeno alcune centinaia di droni. Piazzale Torre non può però essere utilizzata a tal fine, questo già solo in considerazione che con le terrazze a lago gli spazi liberi e disponibili per le manifestazioni si sono notevolmente ridotti. Bisognerebbe dunque far partire i droni, ad esempio, dal campo di calcio delle scuole perché altri luoghi, come piazza autosilo, non andrebbero bene per questioni di sicurezza del materiale. Uno spettacolo con droni dura dai 13 ai 15 minuti, dopodiché bisogna procedere a sostituire le batterie, operazione che dura circa un'ora. Se si calcola il tempo di spostamento dal luogo di partenza, che nel nostro caso non potrà essere molto prossimo al lungolago, nonché quello di rientro, allora la durata dello spettacolo risulterebbe ridotta rispetto a quella indicata. Poi in futuro si vedrà, perché le tecnologie variano. È invece possibile al momento pensare ai droni più che come spettacolo alternativo, quale spettacolo integrativo ad esempio alle fontane danzanti o in altre occasioni ed è un'ipotesi che verrà valutata prossimamente dal Comitato di AMA e verrà discussa con la ditta che abbiamo incontrato.

Vi è poi un ultimo ostacolo che ha una sua importanza: il costo. Ad oggi uno spettacolo di droni di pari impatto -dunque che coinvolga tutto il lungolago per una durata sufficiente e con effetti paragonabili a quelli dei fuochi d'artificio- è di almeno circa 3 volte maggiore. L'Associazione Manifestazione Ascona non ha le finanze per poterselo permettere e servirebbe un importante contributo comunale aggiuntivo per prendere in considerazione una siffatta ipotesi.

Intende il Municipio ridurre la durata di eventuali spettacoli pirotecnici permessi dallo stesso? Gli spettacoli pirotecnici organizzati da privati durano mediamente tra i 5 minuti e i 15 minuti, salvo eccezioni. Una durata inferiore è difficilmente immaginabile. Gli spettacoli pirotecnici organizzati in passato da AMA e anche quello che verrà organizzato al primo di gennaio avevano e avranno una durata tra i 20 e i 30 minuti. Uno spettacolo pubblico di durata inferiore avrebbe poco senso se si vuole assicurare un certo impatto. Grazie per l'attenzione". [...]

Il Municipio del Borgo di Ascona ribadisce che non sia necessario inserire una norma all'interno del Regolamento comunale che vieti o limiti i fuochi d'artificio sul nostro territorio. Per questo motivo è richiamato integralmente l'intervento dall'avv. Steiger nella seduta del 18 ottobre 2022 il Municipio preavvisa **negativamente** la mozione del Signor Valerio Sala.



La Commissione delle petizioni sarà chiamata anch'essa ad esprimersi sulle proposte contenute nella mozione del Signor Valerio Sala redigendo il proprio preavviso commissionale.

Con cordiali saluti.

Per il Municipio:

Il Sindaco:

Dr. med. Luca Pissoglio



La Segretaria:

Avv. Paola Bernasconi

Copia a:

- Sig. V. Sala, Via del Sole 9, Ascona (mozionante);
- Sig. A. Luraschi, Vicesegretario (+incarto).

Consiglio comunale - Petizioni

RAPPORTO DELLA COMMISSIONE PETIZIONI

MOZIONE

Mozione denominata "Fuochi d'artificio? Limitiamoli" presentata dal signor Valerio Sala

La Commissione, sentite le spiegazioni del Signor Sala, preavvisa negativamente la mozione.

La commissione comprende e in parte condivide le osservazioni del sig. Sala, in particolare per quanto concerne gli aspetti legati all'inquinamento fonico e il numero di concessioni ai privati. Tuttavia la Commissione ritiene utile attendere l'esito della probabile votazione federale.

Presenti:

Rachele Jelmoni, Giselda Saletti, Gian-Carlo Vacchini, Ryan Andreotti, Samuele Enderli

Mario Giovanola

SCUSATO

Gian-Carlo Vacchini

Rachele Jelmoni

Giselda Saletti

Ryan Andreotti

Camilla Naiaretti

SCUSATA

Samuele Enderli

Ascona, 13.09.2023